



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

AREA GESTIONE TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE

Tel. 051 66.69.569 fax 051 66.69.561
ambiente@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

MANUTENZIONE DI PARTE DEL VERDE PUBBLICO

Disciplinare Tecnico



Il Responsabile Unico del Procedimento
Antonella Mantarro

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto
Letizia Campanini

Art. 1 - ELENCO DEI SERVIZI E DELLE LAVORAZIONI

Si riporta sinteticamente l'elenco delle lavorazioni e dei servizi oggetto dell'Appalto meglio specificati di seguito:

- taglio dell'erba;
- pulizia dall'erba tagliata dei percorsi pedonali posti nei parchi e dei marciapiedi;
- rifilatura dei cigli e di ogni spazio;
- completa rimonda dell'area interessata da ogni rifiuto come bottiglie, lattine, cartacce, sacchetti di plastica, ecc., o anche dai rami caduti dagli alberi, dai sassi o dalle pietre, anche ad evitare che possano costituire pericolo durante il taglio dell'erba;
- sfalcio dell'erba dei fossi, delle banchine adiacenti ai parchi e stradali;
- potatura di contenimento e rimonda dal secco su alberature poste in aree verdi e in sede stradale;
- abbattimento alberi non più vegeti o degradati posti in aree verdi o in sede stradale;
- monitoraggio dei giochi;
- manutenzione, riparazione, rimozione e sostituzione di giochi e arredi;
- prestazioni in regime d'urgenza per rimozione di cause di pericolo.

La descrizione delle lavorazioni oggetto del servizio non esclude la possibilità di richiedere altre tipologie di lavorazione che si rendessero necessarie e che verranno contabilizzate in economia.

Art. 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 2.1 Direttore Tecnico del Servizio

La direzione dell'attività di servizio per conto della Società dovrà essere svolta da persona idonea e qualificata, denominata Direttore Tecnico del Servizio (di seguito denominato Direttore Tecnico), appositamente incaricata dall'Appaltatore. Dovrà essere il punto di riferimento per l'Amministrazione per tutti gli aspetti organizzativi del servizio e per la risoluzione delle problematiche tecniche che dovessero insorgere.

L'Appaltatore è tenuto ad affidare la direzione tecnica a persona con requisiti di professionalità ed esperienza adeguate al servizio.

Lo stesso dovrà porsi quale interlocutore principale del Committente garantendo la propria costante e continua reperibilità attraverso specifico numero telefonico di servizio operativo nelle fasce orarie 08.00 - 19:00 da lunedì a venerdì.

Il Direttore Tecnico munito dei necessari poteri per la conduzione dei servizi dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il presente appalto e si assumerà la responsabilità del buon andamento dello stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, e delle disposizioni impartite dalla struttura dell'Ente durante lo svolgimento del servizio.

La nomina del Direttore Tecnico, con indicazione della qualifica professionale del soggetto, deve comunicata all'Ente prima della consegna del servizio; il nominativo si intende accettato a meno di espressa comunicazione di non gradimento da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi dal ricevimento della nomina.

Eventuali sostituzioni del Direttore Tecnico devono essere tempestivamente notificate all'Ente in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di respingere il Direttore Tecnico che a proprio insindacabile giudizio non presenti idonee capacità di coordinamento e di direzione, professionali o che manifesti problemi comportamentali sia verso le maestranze sia verso gli utenti.

Art. 2.2 – Caposquadra e organizzazione delle squadre operative

Ogni squadra operativa dovrà avere un Caposquadra qualificato con funzione di referente che collabori e possa rapportarsi direttamente con l'Ente.

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato ai servizi da eseguire e alle tempistiche di esecuzione degli stessi.

Art. 2.3 – Programmazione delle attività

E' fondamentale che il servizio adotti sistemi di comunicazione rapidi, efficaci, rintracciabili, ed in tempi reali. E' inoltre importante che il Direttore Esecutivo conosca in tempo reale le lavorazioni eseguite e in corso, allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori ed organizzare eventuali priorità. Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi, dovrà essere segnalato al Direttore Esecutivo nel più breve tempo possibile e non oltre 1 giorno lavorativo dal suo verificarsi.

La programmazione delle attività avverrà con congruo anticipo da parte del Direttore Esecutivo e verrà comunicata via e.mail al Direttore Tecnico. Allo stesso modo verranno trasmesse eventuali variazioni al programma sulla base di priorità/esigenze diverse dell'Amministrazione.

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, è da prevedersi che i lavori siano condotti senza interruzioni, con un impegno di almeno 7/8 ore per ogni giornata lavorativa. Si precisa che per causa di forza maggiore si intendono scioperi di categoria, calamità e giornate di maltempo.

Il Direttore Tecnico Esecutivo trasmetterà un "rapporto settimanale" con le lavorazioni eseguite la settimana precedente, eventuali osservazioni non urgenti relative ad evenienze e casistiche degne di segnalazione (es. necessità di potare una pianta, riscontro di cancro colorato, mal funzionamento degli impianti, necessità di intervento non urgente sugli arredi, danni da terzi, ecc.) oppure che non sono stati riscontrate situazioni di pericolo o di alterazione.

Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, in una delle aree soggette a manutenzione, il Direttore Tecnico dovrà segnalare immediatamente la situazione al Direttore Esecutivo, riportando nel dettaglio la segnalazione fatta e i provvedimenti presi; nel frattempo è obbligo della Società predisporre quanto serve per limitare lo stato di pericolo riscontrato.

Qualora si riscontrino situazioni di pericolo o alterazioni che necessitano di interventi straordinari o radicali, il Direttore Tecnico dovrà provvedere alla presentazione di una dettagliata proposta operativa per porvi rimedio, correlata da una loro quantificazione economica e le tempistiche previste.

Dovranno essere trasmessi ufficialmente al Direttore Esecutivo i rapporti di ispezione periodica dei giochi.

Sulla base della programmazione ricevuta dal Direttore Esecutivo relativa agli interventi di potatura ordinari degli alberi presenti lungo viali stradali o all'interno di aree verdi, l'affidataria dovrà presentare il cronoprogramma delle potature, tutto ciò nell'interesse dell'Amministrazione Comunale per un migliore e più rapido controllo dei lavori e nell'interesse della stessa Società per una più razionale organizzazione degli stessi (autorizzazioni, segnaletica, ordinanze di rimozione, chiusura strade, previsione di impegno della manodopera e dei mezzi ecc.).

Tale cronoprogramma riporterà:

- il calendario delle potature e delle aree interessate
- la necessità di occupare suolo pubblico e di provvedere alla regolazione del traffico.

La Società potrà dare inizio al servizio in seguito a validazione da parte del Direttore Esecutivo.

Art. 2.4 – Rapporti di intervento

Nel caso di esecuzione di interventi straordinari in emergenza, quantificabili solo in economia (ad esempio in caso di emergenze dovute ad eventi atmosferici eccezionali), per ogni giornata di lavoro la Società dovrà provvedere alla trasmissione del "Rapporto giornaliero di lavoro" entro il giorno successivo.

Art. 2.5 – Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'appaltatore dovrà impegnarsi, con oneri a totale carico dello stesso, a rispettare i criteri ambientali minimi (CAM), relativi all'"Affidamento del servizio di gestione del verde pubblico" di cui

al DM 13.12.2013, adottati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e disponibili sul sito:

http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/CAM_giardini.pdf

le cui indicazioni si intendono integralmente richiamate per le parti applicabili.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

SPECIFICHE TECNICHE:

- Taglio dell'erba: dovranno essere praticate tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale, prevedendo sminuzzamenti dell'erba senza asporto del materiale di risulta ove richiesto.

CLAUSOLE CONTRATTUALI:

- Gestione residui organici: i residui di potatura e/o abbattimenti prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come segue:

- i residui organici devono essere compostati, finemente triturati in loco o, se non tecnicamente possibile, in impianti autorizzati ai sensi di legge allo scopo di *riutilizzarli in situ* o in altre aree verdi pubbliche;
- i rifiuti organici lignei derivanti da ramaglie, ecc. devono essere sminuzzati/cippati *in situ* o in strutture del fornitore e utilizzati come paccime nelle aree pubbliche. Se in eccesso e ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, tali residui organici lignei possono essere utilizzati come biomassa per esigenze termiche del soggetto aggiudicatore, o di enti limitrofi, laddove in possesso di impianti autorizzati;

- Gestione dei rifiuti: i rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere raccolti in modo differenziato:

- gli oli di motori devono essere raccolti e trattati da un'impresa di gestione dei rifiuti in possesso dell'autorizzazione pertinente;
- dovrà essere effettuata con particolare cura la raccolta delle risulte, anche preesistenti, e degli scarti di lavorazione, il loro carico, il loro trasporto a discarica o presso altro centro di conferimento autorizzato, pagando gli eventuali oneri di discarica o conferimento. La rimozione delle risulte e degli scarti di lavorazione dovrà essere condotta secondo i criteri della raccolta differenziata a fini di riciclaggio, nel pieno rispetto della normativa nazionale e regionale

- Formazione del personale: il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

- Elaborazione di una relazione annuale che fornisca le informazioni sulle potature e sulle soluzioni per migliorare la qualità del suolo e dell'ambiente suggerite.

Art. 3 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE LAVORAZIONI

Si tratta di un servizio di manutenzione ordinaria preventiva e programmata delle aree verdi e degli elementi vegetativi del comune di San Pietro in Casale, che comprende le lavorazioni descritte di seguito con valenza di manuale tecnico della manutenzione, salvo quanto sarà disposto all'atto della esecuzione dagli incaricati del Comune.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, delle macchine, delle attrezzature, dei carburanti e di ogni materiale di consumo e di protezione, necessario a dare ogni singola lavorazione finita e da eseguire nei tempi pianificati.

Sarà altresì facoltà del Comune, a mezzo dei propri incaricati, l'introduzione di quelle varianti che riterrà opportuno, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione dei lavori, senza che per questo l'Impresa possa trarne argomento per recedere dal contratto o per chiedere compensi diversi da quelli previsti nell'Elenco Prezzi.

Art. 3.1) Sfalcio dei prati - (vedi Elenco Aree, Lavorazioni TA1 – TA6)

Periodo di esecuzione:

secondo necessità e indicazioni del Direttore Esecutivo

Modalità operativa:

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la protezione e conservazione del suolo, sia l'agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche, igieniche e di decoro delle medesime, in rapporto al contesto specifico di ciascuna area.

Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria, in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio fra le specie che costituiscono la popolazione erbacea costituente il prato.

Tempi e periodicità delle operazioni di sfalcio verranno definiti dal Direttore Esecutivo.

Ogni intervento di sfalcio dovrà essere sempre integrato con la pulizia generale dell'area.

L'intervento dovrà effettuarsi esclusivamente con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale), con esclusione dell'impiego di barre falcianti, idonee ad uno uso specifico per il verde ornamentale, rispondenti altresì ai requisiti di sicurezza e di tutela ambientale anche in relazione alla rumorosità e all'inquinamento acustico (cfr. Direttiva Macchine in vigore dal 1/1/1995).

L'Appaltatore, qualora non sia prevista la raccolta della risulta di sfalcio, dovrà verificare che questa sia finemente sminuzzata (steli inferiori a centimetri cinque) e che, ad operazione ultimata, il materiale risulti uniformemente distribuito su tutta la superficie di intervento. Non dovranno perciò ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, andane, cumuli, depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Ogni area verde, a lavoro ultimato, dovrà presentarsi: con l'erba perfettamente rasata, anche al bordo esterno delle filette di contenimento o dei manufatti confinanti, priva di rifiuti e con gli alberi spollonati. Le superfici attorno alle aree verdi (piazza, strade, marciapiedi, ecc.) dovranno essere perfettamente pulite al termine di ogni giornata lavorativa.

Per completare lo sfalcio occorre effettuare:

- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura

Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni alla base dei fusti delle piante legnose, adottando opportune modalità operative ed adeguati attrezzi e macchine operatrici, con massima cautela nell'uso del decespugliatore.

Andranno rispettate le seguenti prescrizioni operative, tecniche e di risultato la cui mancata osservanza darà origine a penalità:

- l'altezza di taglio dovrà essere omogenea e in nessuna situazione è consentito lo scalping del manto erboso;
- non dovranno essere presenti andane, cumuli, depositi di materiale vegetale che possano danneggiare il sottostante manto erboso;
- durante le operazioni di sfalcio dovranno essere immediatamente ripulite le sedi stradali eventualmente interessate dalla deriva delle risulite;
- durante le operazioni di sfalcio, o per altre operazioni per cui sia previsto il passaggio sui manti erbosi, i mezzi non devono lasciate sul terreno carreggiate, o sprofondamenti in corrispondenza del passaggio delle ruote, dovranno pertanto essere utilizzati con gomme a bassa pressione e si dovrà, salvo diversa e precisa prescrizione della Committenza, evitare di passare con terreno bagnato e con scarsa portanza;
- non si dovrà in alcun modo arrecare danno agli alberi e arbusti presenti sull'area con urti e/o scortecciature. Nel caso in cui il danno comprometta la sopravvivenza della pianta l'Appaltatore dovrà provvedere inoltre, a sue spese, alla sostituzione dell'esemplare danneggiato o al risarcimento del danno causato.

Per gli interventi da eseguirsi all'interno delle aree verdi di pertinenza scolastica, la Società ha l'obbligo concordare preventivamente con le Direzioni Didattiche gli orari e i giorni più consoni e

compatibili con l'attività didattica per l'effettuazione del servizio. I lavori di manutenzione del verde all'interno delle scuole vanno eseguiti preferibilmente al di fuori degli orari di attività didattica. Il giorno precedente agli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi presenti all'interno delle scuole, fatto salvo gli interventi straordinari non programmabili, la Società provvederà ad avvisare secondo le modalità concordate con la Direzione Didattica competente e con il Direttore Esecutivo, la sede scolastica interessata. Nell'effettuare lavori di manutenzione all'interno dei giardini scolastici, specie in orario di lezione, la ditta dovrà agire sempre secondo elevati standard di prudenza e sicurezza, adottando ove ritenuto opportuno i necessari accorgimenti specifici anche per non disturbare il regolare svolgimento delle lezioni con rumori molesti.

Art. 3.2) Sfalcio banchine stradali (vedi Elenco Aree, Lavorazione TABS)

Periodo di esecuzione indicativo:

Lo sfalcio delle banchine stradali dovrà essere eseguito secondo necessità e indicazioni del Direttore Esecutivo

Modalità operative:

- le strade dei cavalcavia ferroviaria devono essere mantenute nei due sensi di circolazione falciando sia il lato sinistro che quello destro, le altre aree solamente sul lato di pertinenza comunale.
- gli sfalci dovranno interessare la banchina stradale per una larghezza di almeno un metro, rimanendo comunque in proprietà pubblica e non interessando per nessuna ragione quella del frontista;
- Il prezzo per le operazioni di manutenzione dovrà comprendere il mezzo operativo (dotato di braccio idraulico e di attrezzo trinciatore sfibratore della larghezza di lavoro di 100/120 cm), l'operatore e la segnaletica a norma;

Andranno rispettate le prescrizioni operative, tecniche e di risultato di cui al punto 3.1).

Art. 3.3) Potatura alberi

Periodo di esecuzione:

Secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale del Verde e le indicazioni del Direttore Esecutivo.

Modalità operativa:

La potatura dovrà essere effettuata in modo da conservare il portamento naturale della pianta utilizzando di massima le modalità previste dalla tecnica del "taglio di ritorno".

L'accorciamento dei rami dovrà avvenire in corrispondenza di un ramo secondario di adeguate dimensioni. Nel caso di asporto di branche, i tagli dovranno essere effettuati in modo obliquo immediatamente al di sopra del collare e dovranno risultare netti e ben definiti ed effettuati senza provocare scosciature alle branche o al tronco. Si dovrà evitare di effettuare tagli su rami con diametro superiore a 5-6 cm.

Nel caso di contenimento/rimonda della chioma, dovranno essere eliminati i rami morti o ammalati ed i rami in soprannumero o sovrapposti.

Il volume del contenimento, complessivamente, non dovrà superare il 30% della chioma, salvo diversa prescrizione.

Il materiale di risulta dovrà essere prontamente allontanato dal cantiere, in particolare se su strada, entro le 24 ore successive alla produzione. Gli operatori addetti alle operazioni di potatura dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nella potatura di piante ornamentali in ambito urbano.

Art. 3.4) Abbattimento alberi

Periodo di esecuzione:

Secondo le indicazioni del Direttore Esecutivo.

Modalità operativa:

l'abbattimento di alberi fortemente senescenti, afflitti da patologie, deperiti o instabili, dovrà avvenire avendo l'accortezza di non danneggiare manufatti o l'attigua vegetazione.

Il materiale di risulta dovrà essere prontamente allontanato dal cantiere, in particolare se su strada entro le 24 ore successive alla sua produzione.

Inoltre si dovrà provvedere, se richiesto, all'eliminazione della ceppaia e della maggior quantità possibile di radici.

Gli operatori addetti alle operazioni di abbattimento di alberi dovranno essere specializzati ed aver maturato adeguata esperienza nell'esecuzione di tale lavorazione in ambito urbano.

In presenza di alberate stradali, l'Appaltatore dovrà attuare tutte le misure preventive previste dal Codice della Strada ed operare in piena sicurezza, avendo cura di arrecare il minimo intralcio alla circolazione dei mezzi, compatibilmente con le operazioni. Sarà altresì cura ed onere dell'appaltatore provvedere alle necessarie autorizzazioni degli Enti proprietari e gestori della viabilità.

Art. 3.5) Monitoraggio attrezzature ludiche: (vedi Elenco Aree)

Periodo di esecuzione:

Semestralmente secondo indicazioni del Direttore Esecutivo

Modalità operative:

Ispezioni semestrali mirate a valutare lo stato di sicurezza del gioco in riferimento al gioco stesso (stabilità e funzionalità) e all'ambiente circostante. A seguito delle ispezioni si richiede una relazione contenente la segnalazione di eventuali rotture o situazioni di pericolosità, un elenco completo dei pezzi di ricambio occorrenti, i tempi di riparazione e la stima delle ore di manodopera.

Le ispezioni dovranno essere svolte, in particolare, mediante:

- controllo della statica dell'attrezzo, comprensivo dei plinti di fondazione, montanti e traverse; verifica dei danni derivanti dalla corrosione o marcescenza dei materiali, specialmente nel caso che l'attrezzo sia in acqua o direttamente a contatto con il terreno;
- controllo del logoramento e dell'assemblaggio (usura dei punti di attrito);
- registrazione della bulloneria, comprensivo dell'eliminazione delle viti e bulloni sporgenti;
- controllo delle altalene: catene, giunti, cuscinetti e seggiolini, ingrasso giunti, boccole e cuscinetti;
- controllo funi in acciaio e molloni;
- registrazioni delle tensioni funi di acciaio, con particolare attenzione per le teleferiche;
- controllo delle parti in plastica e gomma;
- controllo di tutte le pavimentazioni antitrauma;
- controllo di reti in corda, specialmente dei punti di attacco;
- controllo dei piani di scivolamento e delle sponde degli scivoli;
- controllo dei giunti tra plinti in cemento e attrezzi;
- verifica e controllo di tutti i pannelli gioco.

Le schede dei giochi dovranno essere aggiornate semestralmente, con invio al Comune tramite e-mail delle schede variate.

In caso di posizionamento di nuovi giochi si richiede l'aggiornamento delle schede del censimento. Le schede dovranno pervenire via e-mail.

In caso di necessità di rimozione di un gioco si richiede una relazione tecnica in cui si specifica dettagliatamente le motivazioni della suddetta rimozione.

In caso di segnalazione di rottura di parti di un gioco, da parte del Comune o degli operatori, si richiede di intervenire entro 1 giorno per la messa in sicurezza e di fornire un preventivo della riparazione comprensivo della specificazione dei tempi di consegna.

Le ispezioni dovranno essere eseguite e certificate da un tecnico abilitato alla valutazione della statica delle attrezzature ludiche e che abbia seguito idonei corsi inerenti la normativa UNI EN 1176-1177.

All'appaltatore sarà consegnato, dalla stazione appaltante, il censimento dei giochi al 31.12.2016.

Art. 3.6) Servizio di manutenzione/riparazione attrezzatura ludica:

Periodo di esecuzione:

Secondo necessità

Modalità operative:

Consiste nell'intervento di manutenzione/riparazione da considerarsi come intervento straordinario non programmabile conseguente all'attività ordinaria di monitoraggio sullo stato delle attrezzature ludiche nei parchi gioco e presso i giardini scolastici, al fine di prevenire e evitare pericoli per i fruitori e garantire il corretto utilizzo e conservazione dei giochi.

Tali interventi verranno di volta in volta richiesti ed autorizzati dal Direttore Esecutivo previa valutazione della stima tecnico economica fornita dall'appaltatore.

Il preventivo di spesa dell'intervento straordinario dovrà indicare il numero di ore necessarie (il cui costo sarà computato in base al ribasso offerto in sede di gara) oltre ai componenti di ricambio necessari di cui verrà valutata di volta in volta la congruità del prezzo offerto rispetto ai prezzi di mercato. A seguito dell'intervento prestato la ditta si impegna a produrre un report indicante le caratteristiche descrittive dell'intervento di riparazione/manutenzione.

In caso di atti vandalici, ai danni delle attrezzature ludiche che possano pregiudicare la sicurezza dei fruitori del parco, la Società, dovrà garantire un servizio di pronto intervento entro 24 ore. Tale intervento avrà funzione primaria di messa in sicurezza dell'area assicurando di impedire l'accesso all'attrezzatura e, successivamente, di valutazione e sistemazione della stessa secondo le direttive impartite dal Direttore Esecutivo.